

Verbale dell' adunanza del 12 Settembre 1918

Presiede il Vice Presidente Magaldi. Sono presenti: i componenti, Consigliere delegato Beneduce e Consigliere Verardo, e il Consigliere Rolumbi quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

4 Conferimento della Agenzia Generale di Genova.

Il Consigliere delegato ricorda che dopo la morte del Comm. Arnaldo Raggio, Agente Generale di Genova, la gestione della Agenzia fu in via provvisoria assunta dal Marchese Carrega, genovese ed elettore testamentario del Comm. Raggio, e Supplente di lui, riconosciuto dallo Istituto fin dalla prima aggiudicazione dell' Agenzia. Poiché il Marchese Carrega, che rappresenta gli interessi della famiglia e della città Raggio, chiede di poter continuare la gestione in nome proprio, il Consigliere delegato è di parere che convenga accettare tale combinazione, tanto più che il Marchese Carrega ha provveduto a rafforzare la organizzazione dell' Agenzia assumendo come direttore della produzione il Cav. Rivaroli, Direttore dello Istituto, il quale ha dato ottima prova di sé, ed ha offerto le sue dimissioni di fronte allo Istituto, il Cav. Rivaroli sarebbe proposto come supplente della Agenzia Generale.

Il Comitato, udite le comunicazioni del Consiglio delegato, delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che la gestione della Agenzia Generale di Genova sia affidata al Marchese Carrega, alle stesse condizioni risultanti dalla lettera di nomina del defunto Comm.^o Arnaldo Raggio.

II. Dimissioni dell'Ispettore Cav. Livraghi.

Udite le comunicazioni del Consiglio delegato
Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione l'accettazione delle dimissioni dello Ispettore Cav. Giuseppe Livraghi, con decorrenza dal 1 Gennaio 1919, ed il conferimento al medesimo del titolo onorario di Ispettore Compartimentale, quale attestato di benemerita per gli utili servizi prestati allo Istituto.

III. Missione in Spagna del Capo Ufficio Cav. Cabardini

Udite le comunicazioni del Consiglio delegato,
Il Comitato prende atto - approvando - che per studiare l'opportunità o meno di estendere l'azione di illuminazione dello Istituto Nazionale su rischi spagnoli nel ramo trasporti marittimi, ed eventualmente per lo sviluppo di altri rami, è stato dato incarico di recarsi in Spagna al

Capo Ufficio Avv. Cesare Gabardini, al quale è stata ad-
degnata una diaria giornaliera di 50 pesetas, oltre il riu-
borso delle spese di rappresentanza, di viaggio in prima
classe ed alberghi, ed accordato un anticipo di lire
tre mila.

IV. "Unione Generale Insegnanti Italiani" Pubblicazione
di propaganda.

Mediante le comunicazioni e la proposta del Consigliere
delegato: preso atto che la "Unione Generale Insegnanti Ita-
liani" nello intento di svolgere una efficace azione di
educazione e di propaganda nazionale a mezzo delle rime-
diali sue lezioni, si è proposta di pubblicare e diffondere
un opuscolo che raccolga chiare notizie sulle disposizioni
vigenti e sulle istituzioni sorte durante la guerra per i
combattenti:

Considerato lo scopo patriottico della iniziativa, e
tenuto conto che l'opuscolo potrebbe valere dell'opuscolo -
che sarà pubblicato in quindici mila esemplari e sarà diffuso
specialmente nei centri rurali e fra gli insegnanti pri-
mari - per una efficace propaganda:

Il Comitato autorizza l'offerta alla "Unione Generale
Insegnanti Italiani" di un contributo di lire mille nelle
spese di stampa dell'opuscolo, a carico del fondo speciale



per le polizze gratuite dei combattenti.

Provvigione all'Agente Generale di Alessandria per l'amministrazione delle case popolari.

Udate le comunicazioni del Consigliere Delegato, ricordate la propria deliberazione 25 marzo 1918 con la quale fu contenuto che all'Agente Generale dello Istituto in Alessandria, signor Attilio Fucini, fosse corrisposta la provvigione del 5 per cento sulle pigioni ritolte nella gestione delle case popolari di quella città, da lui tenuta per conto dello Istituto durante l'anno 1917.

Venute presenti le difficoltà della gestione medesima, trattandosi di amministrare tre grandi corpi di fabbricati contenenti oltre 200 appartamenti in condizioni non buone, e abitati da individui appartenenti al più basso ceto della popolazione, onde l'Agente Generale deve adibirsi un apposito personale;

Considerato che l'importo delle pigioni si aggira sulle $\frac{1}{2}$ 32.000 annue;

Il Comitato delibera che ha confermata nella cifra del 5 per cento delle pigioni ritolte, per l'anno corrente, la provvigione da corrispondersi per tale gestione all'Agente Generale dello Istituto in Alessandria.

IV Assicurazione collettiva - Salariati del Comune di Faenza

Medie le comunicazioni del Consigliere delegato: ricordato che con deliberazione del 16 ottobre 1915 il Consiglio di Amministrazione dello Istituto approvò la assicurazione collettiva dei salariati del Comune di Faenza alle condizioni seguenti: a) premi della tariffa 9° senza alcun abbuono; b) effetto dei contratti dal 1° gennaio 1915 senza obbligo di pagamento degli interessi di mora; c) copertura del rischio di guerra per i richiamandi e i richiamati, in base alle norme restrittive stabilite dopo il 1° gennaio 1915; d) diritti di polizza ridotti a $\frac{1}{2}$ 1.50 per ogni assicurato;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che siano accettate le proposte di assicurazione che il Comune di Faenza ha presentato per altri cinque suoi dipendenti, alle stesse condizioni dei contratti precedentemente stipulati.

dopo di che il Vice Presidente togli la seduta.

Visto: Il Presidente
[Signature]

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario
[Signature]

